

# L4ALL

## RACCONTO DI UNA ESPERIENZA DIDATTICA

### School year 2010/2011

#### SCHOOL DATA

**School Level:**  Pre-school  Primary  Junior  Senior

**Class:** 4°

**School:** Istituto Comprensivo "Monte Grappa"

**Author:** Cinzia Andreoni

**Location:** Country Italy. – Region Lombardia – County Bussero (MI)

**Full Address:** Via G. Di Vittorio 1, Bussero (MI)

#### PROJECT DATA

**Project title:** Ascoltami! Ti racconterò del viaggio

**Subject matter:** Inclusione

**Content:** il viaggio

**FORMAT** (Policultura è una iniziativa del Politecnico di Milano: un concorso nazionale in cui le classi partecipanti realizzano una 'narrazione' multimediale su temi culturali e curricolari. Attivo dal 2006, ha coinvolto ad oggi più di 24.000 allievi da scuole di ogni ordine e grado, inclusa la scuola dell'infanzia ([www.policultura.it](http://www.policultura.it)).

#### Short synopsis

Il progetto prevede la realizzazione di ben tre narrazioni multimediali, attraverso il motore 1001Storia, sul tema del viaggio come strumento di conoscenza del territorio ove sorge la scuola, di inclusione degli alunni immigrati, di conoscenza di altre realtà nello spazio e nel tempo.

#### Long synopsis

Il prodotto multimediale sviluppato dalla docente in una classe terza della scuola primaria fa parte di un percorso di apprendimento dedicato all'inclusione e portato avanti da tutto l'istituto comprensivo, in tempi e modi diversi a seconda delle varie situazioni di classe. Tra l'altro la docente è anche funzione strumentale per l'inclusione e promotrice di diverse iniziative legate alla tecno-didattica.

Partendo dal tema del viaggio, inteso nei suoi molteplici aspetti (divertimento e vacanza, migrazione, situazione di vita di popoli attuali o passati, conoscenza del territorio vicino e di altri territori), si è sviluppato un discorso multiforme, poi suddiviso in ben tre narrazioni multimediali.

La conoscenza dell'altro da sé costituisce il primo passo per l'inclusione degli alunni stranieri, presenti nella realtà scolastica. L'utilizzo delle nuove tecnologie permette l'inclusione e la partecipazione attiva e didatticamente molto efficace degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o con bisogni particolari.

Le dinamiche inclusive degli allievi con bisogni particolari sono state progettate dando ampio spazio al lavoro di gruppo cooperativo, dove tutti i bambini hanno modo di partecipare operosamente alle attività, soprattutto se sono chiariti loro i ruoli in modo chiaro, preciso ed inequivocabile.

In parte del lavoro è stata coinvolta la classe parallela e, per alcuni spunti, anche le due classi seconde dello stesso plesso di scuola primaria.

**\*CARATTERISTICHE SALIENTI**

*Elementi più caratterizzanti dell'esperienza didattica*

Il progetto realizzato fa parte di un progetto più ampio che coinvolge l'intero istituto comprensivo con lo scopo di favorire l'inclusione e la continuità in verticale tra ordini di scuola.

**CONTESTO E PROFILO DELLA CLASSE**

*Contesto sociale/culturale/economico della scuola; caratteristiche della classe, identificazione di sotto gruppi*

La classe è una quarta di 24 allievi, con la presenza di 2 immigrati e di altri bambini con bisogni speciali (DSA, autismo ad alto funzionamento, iperattività) in un contesto sociale ed economico medio-alto. Gli alunni hanno ricche dotazioni tecnologiche anche a casa.

**CONTENUTO**

*Argomento trattato; contenuti utilizzati (materiali/mezzi) e eventuali prodotti degli alunni*

L'argomento trattato è il viaggio nei suoi molteplici aspetti. I bambini, attraverso la narrazione di esperienze personali, interviste e costruzione di artefatti manuali (creazione di un museo di classe) hanno trattato il divertimento e la vacanza, le migrazioni, la situazione di vita di popoli attuali o passati, la conoscenza del territorio vicino e di altri territori. Il materiale raccolto, arricchito da immagini e foto, è stato montato nel motore di 1001storia.

**TECNOLOGIE**

*Tecnologie utilizzate; include la descrizione del format (nel caso di format standardizzati si utilizza sempre la stessa descrizione)*

Le strumentazioni digitali erano facilmente disponibili per gli alunni, in quando possedute in famiglia (fotocamere, videocamere, lettori MP3, iPad, ecc.).

**BENEFICI OTTENUTI**

*Si riportano prima i benefici attesi, poi gli inaspettati; si ordinano dai più operativi a quelli astratti e generali*

Aumento competenze tecnologiche.

Aumento capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione al fine di raggiungere uno scopo dichiarato e conosciuto.

Maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro personale e del gruppo.

Strutturazione dei saperi.

Inclusione alunni DSA, stranieri, ecc.

Abbandono del concetto tradizionale di quaderno.

Progressi nella comunicazione dei soggetti autistici anche ai di fuori delle attività del progetto.

**REALIZZAZIONE**

*Scelta selettiva degli aspetti ritenuti importanti per la realizzazione dell'esperienza didattica (ad esempio metodologie, tempistiche, etc.)*

La classe è stata divisa in piccoli gruppi eterogenei, dove ognuno ha assunto un ruolo preciso, che è cambiato una volta terminato il compito specifico. Periodicamente c'è stata la condivisione di quanto fatto con il gruppo classe. Per garantire la sorveglianza dei gruppetti che operano in

ambienti diversi della scuola hanno partecipato più figure (docenti di classe, insegnante di sostegno, educatori), purtroppo con problemi legati al taglio del personale.

Peer education delle competenze tecnologiche tra bambini che possiedono e/o usano a casa strumenti più evoluti (iPad, Skype, ecc).

#### **\*PROBLEMI/SOLUZIONI**

*Si riportano prima i problemi attesi, poi gli inaspettati (difficoltà tecniche, didattiche, organizzative, etc.) specificando per entrambi le soluzioni adottate; si ordinano i problemi dai più operativi a quelli astratti e generali*

All'inizio non sono ci stati problemi particolari, se non il tempo limitato, anche per le discrete competenze tecnologiche dei bambini che avevano già usato il motore. Purtroppo il maggior problema verificatosi è stata la cancellazione accidentale di tutto il materiale inviato (mancanza di backup o di salvataggi alternativi) che ha comportato la perdita di quanto fatto.

Inoltre si sono avute delle difficoltà nell'organizzare i gruppi per classi aperte, per mancanza di ore di compresenza dei docenti, e nella programmazione degli insegnanti, per mancanza di tempo. Ci sono state alcune incomprensioni con i genitori per la mancanza di materiale cartaceo di tipo tradizionale – quaderno degli esercizi, manuale.

#### **\*ASPETTI DI INCLUSIONE/SOLUZIONI**

*Come e attraverso quali strumenti e strategie didattiche l'insegnante persegue l'obiettivo dell'inclusione didattica*

I bambini con DSA hanno svolto gli stessi compiti, anche nella lettura, degli altri, senza rifiutare, anzi proponendosi volontariamente, con impegno.

La bambina autistica ha interagito coi pari senza difficoltà, mettendo a frutto le alte capacità di memorizzazione e alla fine del progetto ha continuato a mostrare progressi nelle competenze comunicative.

#### **\*COINVOLGIMENTO DI ALTRI DOCENTI**

*Eventuali altri insegnanti coinvolti*

Docenti di classe, insegnante di sostegno, educatori.

#### **\*COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI**

*Eventuali terze parti coinvolte (famiglie, istituzioni, etc.)*

Coinvolgimento delle autorità locali, tramite interviste, per la realizzazione della seconda narrazione.

Presentazione dei lavori alle altre classe e ai genitori.

Partecipazione ad un altro concorso di una narrazione.

#### **\*INSEGNANTE**

*Tutte le informazioni rilevanti relative al docente e al suo ruolo*

Insegnante impegnata nella progettazione/gestione scolastica (F.S. handicap). Assume prevalentemente il ruolo di coordinatore del lavoro, organizzato per gruppi. È tecno-entusiasta.